



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA
PROGETTO REALIZZATO CON IL FINANZIAMENTO
DEL CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA



MINISTERO
DELLA
CULTURA

**BANDO “CITTA’ CHE LEGGE 2023”
PROGETTO “CATANIA, CITTA’ DA LEGGERE”**

Le interviste imPOSSIBILI
Viaggio poetico tra i sogni dei bambini e delle bambine di Gaza
incontri di cuori e chiacchiere immaginarie
dedicato a tutti coloro che
non vogliono rimanere indifferenti.

Tratto da *Un milione di aquiloni* Testimonianza e Poesie dei Bambini di Gaza 2023-24

19 dicembre 2025 ore 10,30
Anfiteatro – Piazza Stesicoro, Catania

Con Melany Bellomia, Mayra Caruso, Tiffany Di Grazia, Marialisa Lo Re, Aurora Lo Verde, Marilena Spina, Carola Torrisi, Giovanna Torrisi, Alyson Vasta, Francesca Vasta.

Supervisione realizzazione oggetti scenici di Ezio Scandurra

Regia di Mario Giuffrida

È sempre più difficile raccontare la situazione drammatica che sta vivendo la popolazione di Gaza: famiglie cancellate in pochi secondi a causa di bombardamenti o bambini che tornano a casa avvolti in un sudario bianco.

Gaza city, la città più popolosa della Palestina ridotta in macerie, oggi è la storia di sopravvissuti che affrontano l'inverno in rifugi di fortuna senza riscaldamento, cibo, acqua pulita o servizi igienici. È la storia di chi resiste, nella speranza di non morire di stenti, di non essere dimenticato.

A Gaza oltre 290.000 bambini tra i sei mesi e i cinque anni soffrono di malnutrizione, hanno fame. Per questo è importante intervenire, è importante non dimenticare perché

qualcuno ha parlato di piani di pace. La pace è ancora molto lontana e serve tenere accesa la luce per non fare prevalere la notte dell'indifferenza.

Serve tutto l'aiuto possibile per salvare le migliaia di persone che rischiano di morire per fame, sete, di malattie.

Bambini, donne e uomini sono allo stremo, vivono un orrore senza fine che i media sembrano aver dimenticato.

Noi vogliamo ricordare e continuare a parlarne e lo facciamo a modo nostro: lo facciamo con gli strumenti del teatro grazie ai quali restituiamo voce ai bambini e alle bambine che hanno perso la loro.